



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8623 del 20-05-2021

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 12728 - Data adozione: 23/06/2022

Oggetto: Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/06/2022

Numero interno di proposta: 2022AD014187

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale 28/12/2021, n. 56 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024” e s.m.i.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 10/01/2022 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e il Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”;
- la l.r. 39/2000 ‘Legge forestale della Toscana’ e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, della L.R.01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la Delibera di Giunta Regionale 30 maggio 2022, n. 602 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2022*”;
- che la DGR 602/2022 prevede l’attuazione della misura F.1.44 “*Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111 Azione a - Incentivi a favore di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali: miglioramento o recupero di castagneti da frutto*”;
- la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);
- il decreto Dirigenziale 31 maggio 2022 n. 11255, con il quale, in base alla suddetta DGR, sono state trasferite le risorse ad ARTEA;
- il decreto ARTEA n. 140 del 31/12/2015 e s.m.i. avente per oggetto “*Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell’Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)*”;

Visto l’articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111, convertito con legge 12 dicembre 2019, n. 141, istitutivo di un Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (di seguito “Fondo”), i cui criteri e modalità di ripartizione sono stabiliti con decreto n. 486302 del 29 settembre 2021 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato d’intesa con il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentita la Conferenza unificata;

Tenuto conto che il predetto fondo è destinato all’incentivazione di interventi di messa in sicurezza, manutenzione del suolo e rimboschimento attuati da imprese agricole e forestali;

Considerato che in base all’Allegato A del sopra citato decreto MIPAAF di concerto con il MiTE n. 486302 del 29 settembre 2021 alla Toscana sono assegnate 330.000,00 €;

Visto il decreto MIPAAF - DIFOR 01 - Prot. Uscita N.0623017 del 26/11/2021 che ha impegnati e liquidati i fondi assegnati con il Decreto Mipaaf del 26/11/2021. n. 623017;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";

Considerato che i castagneti da frutto, in linea con quanto previsto dal comma 4 dell'art. 3 del TUFF sono classificati dalla legge forestale della Toscana come bosco, rappresentano un elemento importante del paesaggio toscano, caratterizzando molte aree interne della regione, e hanno sempre avuto un ruolo essenziale per l'economia delle popolazioni dei territori interni e montani.

Ricordato che con la misura F.1.44 del PRAF i fondi assegnati con il Decreto Mipaaf di concerto con il MiTE del 29/09/2021, n. 486302, vengono utilizzati per il sostegno a interventi volti alla difesa e messa in sicurezza del suolo e al recupero funzionale/ristrutturazione/miglioramento dei castagneti da frutto, al fine di favorire la tutela ambientale, la gestione del paesaggio, il recupero funzionale dell'ecosistema, e di contrastare il dissesto idrogeologico nelle aree interne e marginali della Regione, purchè ricadenti in superfici di cui all'articolo 3 della Legge Forestale della Toscana (L.R. 39/2000 e s.m.i.).

Ricordato che la misura F.1.44 da mandato al Settore "*Forestazione. Agroambiente*", responsabile del procedimento, di definire con proprio decreto, in linea con quanto riportato nella citata scheda, le specifiche disposizioni attuative e di dettaglio della misura relative a: tipologia di progetti, beneficiari, limitazioni, condizioni di accesso, forme del sostegno, priorità, spese ammissibili, modalità per la richiesta del contributo, categorie di spesa ammissibili, modalità e termini di presentazione delle domande, documentazione da allegare ai fini dell'istruttoria della domanda e quella per la successiva istruttoria delle spese sostenute presentata a rendicontazione, proroghe, varianti, impegni, controlli, sanzioni, revoche e decadenze;

Preso atto che nella citata scheda PRAF relativa alla misura F.1.44 l'importo complessivo dei fondi messi a disposizione è pari a 330.000,00 euro, così come previsto dall'Allegato A del decreto Mipaaf n. 486302 del 29 settembre 2021, salvo ulteriori integrazioni disposte dalla Giunta Regionale.

Preso atto che, così come stabilito nella citata scheda PRAF Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Preso atto che, in conseguenza di quanto riportato al punto precedente, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022;

Ritenuto opportuno quindi di approvare l'Allegato A) decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di cui al bando sopra citato, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

Richiamato il paragrafo 9 del PRAF "*Procedure di attuazione del Piano Regionale Agricolo Forestale*" che stabilisce che tutte le risorse necessarie alla attuazione del PRAF sono trasferite annualmente ad ARTEA, che assume il ruolo di Organismo Pagatore del Piano e che tali risorse sono annualmente impegnate alla Agenzia, in una o più soluzioni, in base alle disponibilità di bilancio;

Considerato che la liquidazione del contributo viene effettuata da parte di ARTEA su mandato del Settore responsabile.

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n.58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Dato atto che l'atto amministrativo di attribuzione delle risorse dovrà indicare, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo degli interventi oggetto di finanziamento.

Ritenuto opportuno di procedere all'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 202, con le modalità e la tempistica previste dall'Allegato A) al presente Decreto;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare Visto l'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, contenente il bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.44 azione a) "Attivazione del Fondo per il rimboschimento e la tutela ambientale e idrogeologica delle aree interne (articolo 4 bis del decreto legge 14 ottobre 2019, n. 111)" - Interventi sui castagneti da frutto - Annualità 2022;
2. di stabilire che l'apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi del sopra citato bando decorrere dal 15 giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul BURT ed entro le ore 13 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dello stesso;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da permettere la ricevibilità delle domande presentate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Bando risorse MIPAAF 2022 castagneti*

b5fa8d73c030ec4182012406492f0fe9f7afcaa7d312931549afbe4888526b64

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE